

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art.3 del D. Lgs 118/2011, corretto-integrato dal D. Lgs 126/2014

L'anno duemiladiciassette, addì 1 del mese di giugno, il Revisore dei Conti Dott.ssa Valentina Sterzi, nominata revisore dei conti con deliberazione consiliare n. 44 del 30.09.2014.

Vista la proposta di Delibera con la quale la Giunta comunale dovrebbe approvare il Riaccertamento ordinario dei residui.

Esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto contenente:

- il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. Lgs 118/2011, corretto-integrato dal D. Lgs 126/2014;
- le attestazioni dei Responsabili di Settore sull'attività di riaccertamento;
- gli allegati elenchi dei residui riaccertati al 31.12.2016:
 - a. elenco residui attivi con specificati quelli conservati, quelli eliminati e quelli re-imputati;
 - b. elenco residui passivi con specificati quelli conservati, quelli eliminati e quelli re-imputati e con la specifica di quelli finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato 2017 e di quelli che erano finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato 2016.

Considerato come esposto dal Responsabile finanziario che si è ritenuto di:

- riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi, nell'importo complessivo di € 1.418.780,73, e dei residui passivi, nell'importo complessivo di € 1.733.091,95, da inserire nel rendiconto 2016, e da riportare nel bilancio di previsione del triennio 2017/2019, per gli importi analitici risultanti dagli elenchi allegati B) e C);
- eliminare i residui attivi, per l'importo di € 20.668,23, e i residui passivi, per l'importo di € 417.256,66, riportati negli allegati D) e E per i motivi indicati negli allegati stessi;
- prendere atto dei maggiori residui attivi provenienti dalla gestione residui (anni 2015 e precedenti), per complessivi € 71.222,63, in quanto incidenti sul risultato di amministrazione 2016, riportati nell'allegato F);
- provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate già accertate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, elencate nell'allegato G), per l'importo di € 2.000,00;
- provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, elencate nell'allegato H), per l'importo di € 326.028,71;
- dare atto che le spese di cui al precedente punto 5. saranno finanziate per € 2.000,00 da entrate re-imputate di parte corrente e per la restante somma di € 324.028,71 da Fondo Pluriennale Vincolato;

- variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato I) - Variazione n. 1000/2016 gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2016, derivante dalle operazioni di re-imputazione per non intervenuta esigibilità alla data del 31 dicembre 2016, portando contestualmente in riduzione il fondo pluriennale vincolato in entrata 2016, a seguito della cancellazione di spese finanziate dal fondo stesso, per l'importo di € 35.176,06;
- variare, secondo quanto dettagliato negli allegati L) e M) - Variazione riaccertamento ordinario - gli stanziamenti di entrate e di spesa del bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, sia relativamente alla competenza che alla cassa, al fine di consentire la re-imputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato (pari alla differenza tra impegni re-imputati ed accertamenti re-imputati), adeguando, conseguentemente, i residui alla data del 31/12/2016 nonché gli stanziamenti, sia di competenza che di cassa, dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano esecutivo di gestione 2017/2019;
- determinare il fondo pluriennale vincolato di entrata al 1° gennaio 2017, da iscrivere nell'esercizio 2017 del bilancio del triennio 2017-2019, di complessivi € 324.028,71, non finanziati da debito, come segue:
 - parte corrente pari ad € 87.304,77;*
 - parte in conto capitale (investimenti) pari ad € 236.723,94;*
- dare atto infine che, tenuto conto di quanto sancito dall'art. 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), come successivamente modificato ed integrato dall'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), secondo quanto tracciato dalla L. n. 243/2012, che prevede che al bilancio di previsione, e alle successive variazioni allo stesso, è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio, permane, anche a seguito delle variazioni che vengono adottate con la presente deliberazione, il rispetto del pareggio di bilancio di cui alla citata legge n. 208/2015 e ss.mm. e ii. come da prospetto allegato N);
- dare atto che i dati sopra richiamati, che avranno incidenza sul bilancio di previsione del triennio 2017/2019, sono esposti secondo la codifica e gli schemi di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Preso atto che i suddetti allegati riguardanti i residui da mantenere e da ridurre od eliminare sulla base dell'attualità delle ragioni del mantenimento, con la finalità di attualizzare le posizioni creditorie e debitorie come dai criteri normativi previsti, sono stati predisposti dal Responsabile finanziario, sentiti i Responsabili di area, in applicazione dell'art.87 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata.

Vista l'applicazione della normativa in materia:
 art.228 comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267
 art.3 comma 4 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118
 artt. 189-190 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267
 art.49 comma 1 del D. Lgs.18 agosto 2000, n.267

Visti i pareri istruttori favorevoli, sia tecnico che contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto ed il vigente Regolamento di contabilità armonizzata.

Esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D. Lgs 118/2011, corretto-integrato dal D. Lgs 126/2014.

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa ~~Valentina~~ Sterzi

